COMUNE DI MONTEFORTINO

PROVINCIA DI FERMO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DEL DECRETO SINDACALE N. 2 DEL 16-03-2020

Montefortino,lì 16-03-2020

Registro Generale n. 2

DECRETO SINDACALE

N. 2 DEL 16-03-2020

Oggetto: INDIRIZZI PER L'ATTIVAZIONE DEL LAVORO AGILE E INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA INDIFFERIBILI DA RENDERE CON LA PRESENZA IN SERVIZIO, AI SENSI DELLART. 1, COMMA 6, DEL D.P.C.M. 11/03/2020.

L'anno duemilaventi addì sedici del mese di marzo, IL SINDACO **CIAFFARONI DOMENICO**

PREMESSO che, in relazione all'attuale emergenza sanitaria, dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 31/01/2020, il Governo è intervenuto con varie disposizioni che introducono misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra cui l'utilizzo di modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti;

VISTO, da ultimo, l'art. 1, comma 6, del D.P.C.M. 11/03/2020, efficace dal 12 al 25/03/2020, il quale prevede che, fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lett. e), del D.P.C.M. 8/03/2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli artt. da 18 a 23 della L. n. 81/2017, e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;

RICHIAMATO l'art. 14 della L. n. 124/2015, come modificato dall'art. 18, comma 5, del D. L. n. 9/2020, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione

lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità;

CONSIDERATO che, per effetto delle modifiche apportate al richiamato art. 14 della L. n. 124/2015 dal recente D. L. n. 9/2020 recante: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", viene superato il regime "sperimentale" dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, con la conseguenza che tali misure operano "a regime";

RITENUTO, a fronte dell'attuale situazione emergenziale, nelle more della definizione/modifica dell'apposito Regolamento Comunale di disciplina del lavoro agile, di attivare modalità semplificate e temporanee di accesso al "Lavoro agile" con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, al fine di garantire, ove possibile, la prosecuzione dei servizi in via ordinaria attraverso tale strumento;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di individuare le attività indifferibili che invece devono essere inevitabilmente rese con la presenza in servizio, tenuto conto dell'esigenza di adottare tutte le misure necessarie per fronteggiare l'emergenza;

PRESO ATTO, dell'impossibilità di convocare la Giunta Comunale, in data odierna, in quanto il suddetto D.P.C.M. 11/03/2020 vieta gli assembramenti di persone e al fine di contenere la diffusione del virus e nelle more dell'organizzazione della convocazione della stessa attraverso video-conferenza;

RITENUTO di dover provvedere urgentemente, adottando ogni misura utile a tutela dell'incolumità dei dipendenti di questo Comune, di ricorrere urgentemente, all'istituto del lavoro agile (smart working), richiamando la seguente normativa che ne disciplina lo svolgimento:

DECRETA

a) **Di individuare** il lavoro agile come misura ordinaria di svolgimento delle prestazioni lavorative, limitando la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle attività considerate essenziale;

b) **di fornire** i seguenti indirizzi al Responsabile dei Servizi, ai fini dell'introduzione di modalità semplificate e temporanee di accesso al "Lavoro agile", con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, **fino al 25/03/2020**:
   - secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del D.P.C.M. 11/03/2020, e fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del D.P.C.M. dell'8/03/2020, ciascun Responsabile dispone l'attivazione in via ordinaria del "Lavoro agile", ove possibile e fatte salve le attività indifferibili individuate al punto c), fornendo apposite indicazioni in materia di orario di lavoro, nel rispetto del CCNL e delle disposizioni normative vigenti, nonché per il trattamento dei dati personali, e assicurando comunque l'invio telematico dell'informativa in materia di sicurezza sul lavoro resa disponibile sul sito dell'INAIL;

- per lo svolgimento di tale forma di "lavoro agile" può adottare forme di rotazione dei dipendenti, per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento;

c) **di individuare**, nell'ambito dei servizi comunali, le seguenti attività indifferibili, **fino al 25/03/2020,** tenuto conto delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- *Attività della protezione civile;*
- *Attività dello stato civile, servizi cimiteriali e della polizia mortuaria;*
- *Attività urgenti dei servizi sociali e assistenza alla popolazione;*
- *Attività del protocollo comunale e front office;*
- *Attività urgenti dei servizi finanziari;*

c) **di stabile** che dette attività siano svolte in presenza del dipendente (anche in modalità di reperibilità) e con l'adozione da parte dei dipendenti di tutti gli ausili finora raccomandati e con ogni supplemento di attenzione possibile a tutela della propria e altrui salute, agendo in ogni modo per limitare gli spostamenti dei cittadini e i contatti interpersonali;

d) **di demandare** al Responsabile del Servizio l'organizzazione dei propri servizi al fine di garantire la presenza in servizio del personale, la relativa turnazione per lo svolgimento delle suddette attività, nonché la prosecuzione dei servizi comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del richiamato D.P.C.M. 11/03/2020;

e) **si stabilire** che i Responsabili del Servizio individueranno almeno un dipendente che a turno presenzi in ufficio (anche in reperibilità) alle attività indifferibili più sopra indicate; tutti gli altri dipendenti, svolgeranno "lavoro agile" ("smart working"), e durante l'orario di lavoro, dovranno essere reperibili al fine di essere richiamati per ogni necessità, presentandosi sul luogo di lavoro entro 1 ora dalla chiamata.
Detto comando in disponibilità emergenziale, come disposto dall'art. 19 del D.L. 9/2020: "*servizio prestato a tutti gli effetti di legge*". Rimane inteso che ogni abuso sarà perseguito a norma di legge;

f) di **stabilire** inoltre, che i dipendenti in "smart work" compilino l'apposito prospetto (allegato A), mentre i dipendenti in servizio continuino a timbrare le presenze con le consuete modalità, i debiti orari che si maturano in virtù del presente e dei precedenti provvedimenti saranno regolati con opportune disposizioni alla fine dell'emergenza sanitaria.

g) di **precisare** che per le attività che, per la loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile, il personale deve fruire degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi, nonché delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

Il presente provvedimento potrà essere revocato e/o modificato in caso di ulteriori provvedimenti da parte del governo nazionale o regionale.

Copia della presente ordinanza è pubblicata sull'albo pretorio on-line e trasmessa alla Regione, alla Prefettura UTG e alla Protezione Civile.

Copia della medesima è altresì, per competenza e osserva a tutti i Responsabili degli uffici per i seguiti di competenza e la trasmissione, unitamente alle proprie disposizioni, al personale interessato, in riferimento alle specifiche competenze di gestione di cui agli artt. 107 e 109, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 200, 267.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to CIAFFARONI DOMENICO

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CIAFFARONI DOMENICO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 16-03-2020 al 31-03-2020
Lì 16-03-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to

Copia conforme all'originale.
Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CIAFFARONI DOMENICO